

## **ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE ALTA VAL TAGLIAMENTO**

### **PIANO DELLA PRESTAZIONE 2013-2015 RELAZIONE SULLA PRESTAZIONE ESERCIZIO 2013 L.R. 11.08.2010, N. 16, ART. 6 COMMA 2, LETTERA B)**

Il Piano della prestazione 2013-2015 predisposto in forma congiunta dai comuni facenti parte dell'Associazione Intercomunale Alta Val Tagliamento ed approvato dalle giunte delle singole amministrazioni comunali, prevede in conformità alle disposizioni legislative regionali (art. 6 della L. R. 16/2010) e dell'art. 7 del Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale (approvato con deliberazione giuntale dai comuni associati nel corso del 2011 e modificato nel corso del 2012), che venga effettuata la rendicontazione entro il 30 giugno di ogni anno, attraverso l'approvazione di un documento denominato "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, rilevando gli eventuali scostamenti.

La predetta relazione dovrà poi essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) nominato, per gli Enti di questa associazione intercomunale, in forma associata per tutti i comuni facenti parte della Comunità Montana della Carnia.

Il sistema di prestazione richiesto dal legislatore regionale necessita ancora di tempo per una compiuta definizione in particolare per quanto riguarda la tempistica nell'adozione degli atti di programmazione che, anche nel 2013, hanno subito una notevole dilazione dovuta alla proroga del termine di approvazione dei bilanci preventivi a seguito dell'istituzione dei nuovi tributi comunali. I bilanci preventivi dei comuni sono stati approvati nel corso del secondo semestre 2013 e ciò, di conseguenza, ha fatto slittare anche l'approvazione del piano della performance. Conseguentemente le tempistiche previste per il monitoraggio intermedio previsto in concomitanza con la verifica degli equilibri di bilancio del mese di settembre, per poter eventualmente ricalibrare l'azione intrapresa, non è stata rispettata.

Fatto questo breve ma necessario inciso, è bene introdurre la presente relazione con una succinta illustrazione sulle misure organizzative adottate dagli enti associati.

Il contesto esterno e generale di riferimento dell'attività dell'associazione intercomunale Alta Val Tagliamento è dettagliatamente descritto nel piano della prestazione approvato da ciascun Ente associato, il cui contenuto si integra con i contenuti della programmazione finanziaria e di bilancio. Per quanto riguarda invece l'analisi del contesto interno, si sottolinea come già illustrato nel piano, dopo una sostanziale modificazione, nella organizzazione delle gestioni associate avvenuta nel mese di marzo 2012 si è aggiunta un'ulteriore modifica nel corso del 2013, quando il Comune di Forni di Sopra, pur rimanendo all'interno dell'Associazione Intercomunale, ha stabilito di gestire autonomamente alcuni settori dell'area amministrativa ed economico finanziaria (settore acquisti e patrimonio, settore polizia municipale e settore contabilità) oltre che alcune funzioni/servizi del settore promozione e sviluppo (le funzioni attinenti allo sviluppo economico -commercio-turismo e attività produttive) ed interamente l'area tecnico-manutentiva. Tali riorganizzazioni hanno influito anche sull'assetto organizzativo delle risorse umane con redistribuzione di compiti cui si aggiunge anche la decisione del comune di Sauris di concedere il comando a due dipendenti in organico nell'area economico finanziaria (uno di categ. D ed uno di categ. C), presso la Comunità Montana della Carnia (destinati al settore informatico ed al servizio fiscale), decisione che ha creato non poche difficoltà nella gestione dei vari settori, cui detti dipendenti erano assegnati.

La gestione autonoma da parte del comune di Forni di Sopra di alcune tra le funzioni e servizi prima gestiti in associazione e dell'intera area tecnica ha comportato la necessità di ricalibrare alcuni indicatori e relativi risultati che in alcuni casi hanno determinato un valore atteso inferiore a quello rilevato nel 2012, in quanto privi del dato del comune di Forni di Sopra.

La riorganizzazione ha riguardato anche l'area tecnico-manutentiva dell'Associazione intercomunale, tra i restanti comuni associati stabilendo di creare due distinti uffici unici: uno tra i comuni di Ampezzo e Preone e l'altro tra i comuni di Forni di Sotto, Sauris e Socchieve, con unica eccezione per quanto attiene la tutela dell'ambiente, la cui attività continua ad essere svolta in forma associata su tutti i cinque comuni dell'associazione. All'interno poi dei due uffici unici tecnici è stata istituita la Centrale Unica di Committenza, operativa dal 2013.

La parziale adesione dei comuni associati alla gestione unitaria di funzioni e/o servizi rappresenta uno dei principali punti di criticità o debolezza nella gestione della performance in quanto, pur suddividendo l'attività dell'Associazione in aree di intervento, gli ambiti restano tra loro trasversali e presuppongono l'intervento coordinato e condiviso dei vari servizi.

In questo contesto normativo, tutti gli Enti dell'Associazione Intercomunale Alta Val Tagliamento hanno approvato un documento unitario denominato "Piano della prestazione 2013-2015" (anche il comune di Forni di Sopra per le funzioni gestite ancora in associazione), che tenuto conto della riorganizzazione delle gestioni associate avvenuta nel corso del 2012 e 2013, mantiene l'articolazione delle aree di intervento su cui si incentra l'azione dell'Associazione come già determinate nei precedenti piani.

Per ogni area di intervento, sono stati definiti gli obiettivi strategici, le azioni specifiche che si intendono realizzare nell'arco temporale di sviluppo del piano, gli indicatori strategici e gli obiettivi operativi.

A ciascun elemento sopra indicato è stato attribuito un valore atteso ed un punteggio, il cui conseguimento permette di valutare l'intero operato della struttura retta dai responsabili e formata dai collaboratori; valutazione volta principalmente al miglioramento della qualità dei servizi offerti, alla crescita delle competenze professionali ed infine propedeutica al riconoscimento di qualsivoglia premio o progressione di carriera.

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. b) della citata L.R. 16/2010 viene effettuata la rendicontazione delle attività indicate nel piano della performance, attraverso l'approvazione di un documento denominato "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli scostamenti.

Sulla base di quanto contenuto negli strumenti programmatori approvati dai singoli enti, le risultanze dell'attività di misurazione verranno rese pubbliche ai cittadini, mediante la pubblicazione sul sito web dell'ente nella "sezione trasparenza".

Si passa pertanto alla valutazione finale delle prestazioni rese nel 2013 ed alla rendicontazione.

L'attività si articola nella valutazione delle prestazioni dell'ente che consente di interpretare il risultato e le modalità di raggiungimento del risultato ottenuto e ragionare su quanto ottenuto al fine di correggere gli eventuali scostamenti o confermare i meccanismi operativi scelti al fine di migliorare i processi decisionali.

La valutazione delle prestazioni dell'Ente si attua attraverso la verifica degli indicatori previsti nel piano e che si considerano quali "rilevatori" dell'avvenuto raggiungimento di un risultato o di un traguardo descritto quale obiettivo (strategico od operativo) che l'amministrazione si è prefissata per ogni area di intervento.

Il Piano della prestazione 2013-2015 individua quattro aree di intervento che si sviluppano in uno o più obiettivi strategici con indicate le azioni specifiche maggiormente qualificanti e rappresentative degli obiettivi contenuti per valutare nell'arco temporale la validità del piano il grado di realizzazione delle iniziative e, dove possibile, la misurazione dell'impatto che le azioni hanno generato in termini di soddisfacimento degli utenti.

Nelle apposite schede, che fanno parte integrante della presente relazione, sono riportati i risultati conseguiti, il grado di raggiungimento dell'obiettivo rispetto al risultato prefissato e la metodologia seguita per rilevare il dato.

Nelle schede sono riportati (per facilità di lettura) gli indicatori strategici, gli obiettivi operativi, correlati ai rispettivi indicatori, con raffronto fra valore atteso e risultati conseguiti (con indicazione

del valore per singolo Comune, ove possibile, e complessivo per l'Associazione) ed il punteggio raggiunto.

Vengono inoltre indicate le Aree coinvolte, i Settori con i nominativi dei responsabili e relativi collaboratori e ciò servirà, in particolare per le posizioni organizzative, a correlare la performance complessiva dell'associazione alle prestazioni individuali al fine della corresponsione delle indennità di risultato, tenuto conto che anche per il 2013 gli obiettivi assegnati alle singole P.O. coincidono con gli obiettivi indicati nel Piano. Invece, per quanto riguarda il miglioramento della produttività, la valutazione verrà fatta a cura delle posizioni organizzative per la generalità del personale assegnato utilizzando le schede di valutazione che dal 2012 sono state riviste. Anche per il personale gli obiettivi sono correlati sempre con le azioni di intervento indicate nel Piano.

La valutazione delle prestazioni dell'ente si completa e si integra con la valutazione delle prestazioni individuali che, interpretano il comportamento individuale e di gruppo, la qualità del contributo assicurato alla performance, le competenze dimostrate ed i comportamenti professionali ed organizzativi dimostrati, con cui ciascuno ha dato il suo apporto per raggiungere le finalità e gli obiettivi prefissati dall'amministrazione. Per il 2013 la valutazione verrà svolta sulla base della metodologia in essere.

Ultimata l'analisi dei dati raccolti e dei risultati raggiunti, in riferimento a quanto previsto nel piano della prestazione nella sezione "Assegnazione pesi e sistema di calcolo" si può asserire che l'Associazione Intercomunale Alta Val Tagliamento ha raggiunto la soglia predeterminata di valutazione, sia per quanto riguarda gli aspetti strategici, sia per quanto riguarda gli aspetti operativi e di mantenimento, conseguendo punti 550 su 600 per gli obiettivi strategici e punti 400 su 400 per quelli operativi, a dimostrazione che nel suo complesso l'organizzazione ha effettuato le attività previste ed ha raggiunto gli obiettivi prefissati. L'unico obiettivo strategico non raggiunto riguarda il "Numero difformità risolte nell'anno rispetto al numero di difformità rilevate dal certificatore ambientale (UN ENI ISO 14001), obiettivo non raggiunto in quanto per il comune di Preone, le difformità riscontrate sono state superate solo nel corso del 2014..

Il conseguimento dei punteggi sopraindicati consentirà l'accesso a tutte le incentivazioni stabilite dopo avere ottenuto la validazione della presente relazione sulla prestazione da parte dell'organismo indipendente di valutazione ai sensi dell'art. 6 comma 6 della L.R. 16/2010, organismo istituito a livello associato.

Tutta la documentazione giustificativa, che ha costituito la base di calcolo degli indicatori e la raccolta dei dati è depositata agli atti per un controllo sul lavoro svolto.

09/06/2014

I RESPONSABILI DI AREA E TITOLARI DI P.O.

Dott.ssa Monica Venier

Dott. Gabriele Rech

p.i. Giacomino Rugo

Dott. Guerrino Varutti

p.e.i. Moreno De Candido